

17.04.2014

Pietro Arrigoni porta in scena «I fratelli Karamazov»

La scenografia è stata realizzata dagli allievi dell'Accademia di Belle Arti «Santa Giulia»



Pietro Arrigoni

Il regista bresciano Pietro Arrigoni in collaborazione con gli studenti di scenografia e costumi dell'Accademia delle belle arti «Santa Giulia» di Brescia debutteranno al Teatro San Domenico di Crema, con «I fratelli Karamazov». Lo spettacolo andrà in scena sabato 3 maggio alle ore 20,30.

Il più complesso romanzo di Dostoevskij, la summa dei suoi temi e della sua visione sociale e religiosa, sarà affrontato da 12 ragazzi appena maggiorenni. La sfida del regista Pietro Arrigoni e dei suoi allievi del corso di Teatro San Domenico di Crema può sembrare troppo ardua, ma il risultato, assicura il regista, è all'altezza grazie all'unico atteggiamento possibile quando si ha anche fare coi mostri letterari: l'incoscienza, l'intuizione naturale. La rilettura del romanzo parte da un'idea precisa: rovesciare il plot narrativo e partire

dal fondo: il processo. Mitja sul banco degli imputati, la processione dei fratelli, dei testimoni per la difesa e l'accusa; la curiosità del pubblico e dei giornalisti; la ricostruzione del parricidio consente diversi flashback che trasformano l'aula giudiziaria nel convento di padre Zosima, nelle case e nelle locande dove si consumano i drammi personali - filosofici - di Ivan e di Alesja, di Grusenska.

I Fratelli Karamazov diventa così un modernissimo e cupo thriller giudiziario, che rispetta e riporta in primo piano la domanda insostenibile sottesa al libro: perché si dovrebbe credere nel Dio che ha creato un mondo nel quale è così difficile credere? Un copione scritta dai ragazzi secondo le modalità dell'intelligenza collettiva, intriso di cultura letteraria, di slancio, e al servizio di uno spettacolo originale anche nelle scene e nei costumi, curati dall'Accademia delle Belle Arti Santa Giulia di Brescia.

In scena ci sono Gianmaria Camozzi, Gabriele Cincinelli, Gilberto Cincinelli, Vittoria Gelati, Claudia Locatelli, Filippo Mariani, Diego Poletti, Laura Rizzi, Silene Rosin, Guglielmo Saerri, Beatrice Stabile e Margherita Tedoldi.